

10. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

SEZIONE I – POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati comunicati da: Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali.

Conciliazione vita-lavoro

Segnalare le iniziative di conciliazione vita-lavoro messe in atto nel 2016:

- Asilo nido
- Centri estivi e/o dopo scuola
- Telelavoro
- Voucher di conciliazione
- Altre forme di lavoro flessibile, specificare:

- Altro, specificare:

Per ognuna delle iniziative di conciliazione vita-lavoro sopra indicate, segnalare se sono state realizzate tramite una spesa a carico del bilancio dello Stato nel 2016 (e in tal caso qual è il capitolo/piano gestionale di riferimento) ovvero con altri strumenti:

	Capitolo / piano gestionale	Gestione fuori bilancio (indicare quale)	Altro (specificare)
Asilo nido	1281/1/2/97 - "SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI MICRO NIDI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI".		All'interno degli asili nido vengono accolti, a copertura dei posti disponibili per classe, anche bambini provenienti da Enti convenzionati. Quota parte delle rette di questi bambini vengono versate in conto entrata e poi riassegnate sul capitolo 1281.
Centri estivi o dopo			

scuola			
Telelavoro			
Voucher di conciliazione			
Altre forme di lavoro flessibile, specificare			
Altro, specificare			

Illustrare in breve le principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel 2016:

Asilo nido	Attività didattica anno scolastico asili: "I Cuccioli" - Via Nomentana 2, Roma e "Puffi e Pupe" - via dell'arte 16 Roma
Centri estivi o dopo scuola	
Telelavoro	
Voucher di conciliazione	
Altre forme di lavoro flessibile	
Altro	

Indicare, laddove possibile, la dimensione dell'utenza delle principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel triennio 2014-2016:

	2014		2015		2016	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Asilo nido: numero di dipendenti serviti	10	13	17	6	11	11
Centri estivi o dopo scuola: numero di dipendenti serviti						
Telelavoro: numero di dipendenti coinvolti						
Altre forme di lavoro flessibile: numero di dipendenti coinvolti						
Altro: numero di dipendenti coinvolti						

Congedi parentali

Indicare la percentuale di neo-madri che hanno optato per il *part-time* entro un anno sul totale delle neo-madri dipendenti dell'amministrazione. Si considerano neo-madri le lavoratrici i cui figli sono stati iscritti nei registri dell'anagrafe nei due anni precedenti all'esercizio di riferimento:

	2014	2015	2016
Numero neo-madri che hanno optato per il <i>part-time</i> entro un anno	0	0	0
Numero totale neo-madri nell'anno	120	103	120
Percentuale neo-madri che hanno optato per il <i>part-time</i> entro un anno	0	0	0

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

D.G. del Personale – Div. 2

Indicare i giorni di congedo di maternità o di paternità fruiti dai dipendenti dell'amministrazione:

	2014	2015	2016
Giorni di congedo per maternità obbligatoria	14100	13518	14000
Giorni di congedo per paternità in sostituzione del congedo di maternità	0	0	0

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

D.G. del Personale – Div. 2

Indicare i giorni di congedo parentale fruiti dai dipendenti dell'amministrazione distinguendo i dati per genere:

	2014	2015	2016
Giorni di congedo parentale fruiti dalla lavoratrice	4200	3838	3600
Giorni di congedo parentale fruiti dal lavoratore	310	172	190

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

D.G. del Personale – Div. 2

Formazione alla cultura di genere

Con riferimento al 2016, indicare se sono state realizzate iniziative di formazione specifiche su temi di rilevanza per la cultura di genere e delle pari opportunità o per il bilancio di genere, dando la dimensione dell'utenza per genere e qualifica:

L'amministrazione non segnala alcuna iniziativa.

Segnalare se le iniziative di formazione sono state realizzate tramite una spesa a carico del bilancio dello Stato nel 2016 (e in tal caso qual è il capitolo/piano gestionale di riferimento) ovvero con altri strumenti:

L'amministrazione non segnala alcuna iniziativa di formazione sui temi in oggetto e di conseguenza nessun riferimento a spese a carico del bilancio dello Stato.

E' stato redatto il Piano triennale di azioni positive di cui all'articolo 48 del decreto legislativo n. 198 del 2006 anche con riferimento all'anno 2016?

Sì

No

Segnalare altri temi inerenti alle politiche del personale dell'amministrazione che possono incidere sulla promozione delle pari opportunità di genere, indicando se hanno o meno riflessi di bilancio:

L'amministrazione non segnala ulteriori temi.

Segnalare ulteriori indicatori relativi alle politiche del personale dell'amministrazione che si ritiene utile prendere in considerazione per il bilancio di genere:

L'amministrazione non segnala alcun indicatore.

SEZIONE II – POLITICHE SETTORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati comunicati da: Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro – Gabinetto, Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale, Capitanerie di porto, Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

PARTE A - Informazioni generali

Con riferimento al 2016, vi sono stati indirizzi specifici del Ministero relativi all'attenzione per le pari opportunità di genere nell'attuazione dei programmi o interventi di spesa (per es. atti di indirizzo del Ministro, circolari, comunicati stampa, etc.)?

Sì

No

Specificare quali sistemi di monitoraggio relativi alle politiche settoriali del Ministero raccolgono informazioni distinte per genere, indicando le corrispondenti tematiche:

L'amministrazione non segnala sistemi di monitoraggio.

Su quali dei seguenti fenomeni socio-economici e culturali, noti per l'esistenza di divari di genere, possono incidere le politiche del Ministero e tramite quale programma di spesa o fondi extra-bilancio o atto di regolamentazione?

L'amministrazione non segnala programmi di spesa o fondi extra-bilancio o atti di regolamentazione pertinenti.

PARTE B – Azioni intraprese per ridurre le diseguaglianze di genere

Con riferimento agli interventi realizzati nel 2016, indicare quelli direttamente riconducibili o mirati a ridurre le diseguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azione positive, fornendo una breve illustrazione tramite la compilazione delle schede (e aggiungendo ulteriori schede se necessario)

Nessuna azione - L'ultimo Piano per le azioni positive, elaborato a cura della Direzione generale del personale e degli affari generali, incardinata nel Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale, è quello relativo al triennio 2013 – 2015.

PARTE C – Interventi sensibili al genere, ossia che hanno un diverso impatto su uomini e donne

Con riferimento agli interventi realizzati e servizi erogati nel 2016 classificati in bilancio come "sensibili" al genere poiché hanno un diverso impatto su uomini e donne, indicare quali prevedono uno specifico monitoraggio per genere, fornendo una breve illustrazione tramite la compilazione delle schede (e aggiungendo ulteriori schede se necessario)

L'amministrazione non segnala interventi o servizi sensibili al genere.